

## In rete il prototipo del catalogo della letteratura grigia in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

*Maria Castriotta\**

*Rosa Di Cesare\*\**

*Daniela Luzi\*\*\**

*Mariarosaria Manco\*\*\*\**

*Angela Aceti\*\*\*\*\**

### Sintesi del progetto

Da circa un mese è disponibile in rete il catalogo per la Letteratura grigia (LG) in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, (<http://www.ispesl.it>, accessibile selezionando "catalogo della LG" dal menu "Database" della pagina "Documentazione").

Il catalogo elettronico è il risultato di un progetto di ricerca, promosso dal Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro e realizzato dall'Istituto di Studi sulla Ricerca e Documentazione Scientifica del CNR, in collaborazione con la Biblioteca Centrale del CNR e con la Società LINK s.r.l.

\* *ISPESL – Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione, Roma*

\*\* *CNR – Biblioteca Centrale, Roma*

\*\*\* *CNR/ISRDS, Roma*

\*\*\*\* *Link, Roma*

\*\*\*\*\* *ISPESL – Biblioteca, Monteporzio Catone (Roma)*

La progettazione della base di dati è nata dall'esigenza di valorizzare il patrimonio documentario dei numerosi soggetti impegnati in questo settore, un patrimonio che è notevolmente cresciuto negli ultimi anni, in termini quantitativi e qualitativi, anche a seguito della nuova filosofia recepita dalla normativa sulla prevenzione e sicurezza del lavoro. La realizzazione di una base di dati per la raccolta sistematica di questi documenti, la loro gestione ed il controllo da un punto di vista bibliografico, è stato quindi considerato quale premessa e condizione irrinunciabile per la loro fruibilità da parte dell'utenza interna ed esterna alle strutture operanti nel settore.

Il progetto, avviato nel 1998, si è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) individuazione dei potenziali produttori di LG;
- 2) somministrazione del questionario e analisi dei risultati;
- 3) progettazione della base di dati;
- 4) realizzazione del prototipo.

Dall'indagine svolta nel corso delle prime due fasi [1,2,3], è

emerso a livello generale un profilo di produttori di LG con caratteristiche comuni all'interno di una realtà assai variegata, quale quella delle istituzioni che si occupano a vario titolo di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro (Università ed Enti di ricerca, Dipartimenti di prevenzione, Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle ASL, Associazioni di categoria sindacali e imprenditoriali, etc.).

Circa il 70% degli enti che ha risposto al questionario è risultato produttore di documenti di letteratura grigia (LG), ma solo una esigua minoranza cataloga e gestisce tali documenti o si avvale di servizi interni per la pubblicazione o la diffusione della LG prodotta. Inoltre la maggior parte dei documenti è in formato cartaceo, così come risultano poco utilizzate le nuove tecnologie per la produzione e diffusione di tale documentazione. Un dato positivo proviene tuttavia dalla maggior parte degli enti produttori, che si è dichiarata disponibile ad inviare all'ISPESL la LG prodotta ed ha anzi indicato l'ISPESL come

[1] D. Luzi Indagine sui produttori della Letteratura grigia nel settore della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Risultati del I anno del Progetto., ISPESL-Conv-107/96, Giugno 1999

[2] A. Aceti, M. Castriotta, R. Di Cesare, D. Luzi. A profile of GL producers in the field of safety and health at workplaces in Italy: Results of a sample survey. 4. Inter. Conference on Grey Literature, Washington, 4-5 Oct. 1999, Amsterdam, Grey-Net, 2000

[3] A. Aceti, M. Castriotta, R. Di Cesare, D. Luzi. Raccolta e gestione della Letteratura grigia in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro: primi risultati del progetto ISPESL-CNR. In: 3. Convegno Nazionale su "La letteratura grigia: politica e pratica", Roma 25-26 Nov, 1999. ISTISAN Congressi 67, 2000, pp. 90-97.

uno dei principali punti di riferimento per il recupero di informazioni sulla prevenzione e sicurezza.

### Requisiti della base di dati

Tali risultati hanno influenzato la progettazione e la realizzazione della base di dati e il modello organizzativo sottostante [4]. Il prototipo risponde quindi ai seguenti requisiti:

- interfaccia amichevole per la consultazione in rete;
- software semplice, flessibile e diffuso;
- predisposizione allo sviluppo di un sistema di catalogazione distribuito.

Per tali motivi si è scelto di utilizzare come DBMS il sistema ACCESS, che ha il vantaggio di essere semplice, facilmente ampliabile per ciò che riguarda la struttura e l'introduzione di nuovi report. Tale sistema ha inoltre il vantaggio di essere abbastanza diffuso (fa parte del pacchetto Office Professional e ha una interfaccia SQL Server) e quindi potrebbe essere utilizzato anche da eventuali centri che contribuiscono al data entry. Il sistema è stato inoltre progettato in vista di un suo ampliamento, sia per l'inserimento distribuito dei dati, che per un

[4] D. Luzi, A. Aceti, M. Castriotta, A. Chierichini, R. Di Cesare, M. Manco. Base di dati per la gestione dei documenti di Letteratura grigia. Risultati del II anno del Progetto., ISPESL-Conv-125/97, Dic. 2000

futuro inserimento dei documenti in testo completo.

La base di dati si rivolge ad una utenza allargata proveniente da ambienti diversi: ASL, enti locali, imprese, sindacati, enti pubblici di ricerca, etc. e pertanto è stata sviluppata un'interfaccia amichevole per utenti che presumibilmente hanno competenze diversificate nel recupero delle informazioni.

La maschera di ricerca per l'utente in rete si articola nelle due opzioni di ricerca semplice e avanzata, a seconda della complessità delle combinazioni che si intendono effettuare nel porre la query. In entrambe le modalità è possibile inserire la/e parola/e nel campo scrivibile, specificando se si tratta di una ricerca puntuale o di una ricerca con troncamento (opzioni "esattamente", "inizia con" e "contiene").

Il risultato della ricerca visualizza, oltre alla lista dei titoli:

- i criteri di ricerca utilizzati,
- i documenti reperiti,
- l'opzione di selezione dei documenti.

### Problemi generali di catalogazione della LG

La mancata standardizzazione nella presentazione editoriale, comune a tutti i documenti di LG, costituisce una delle maggiori difficoltà nella descrizione bibliografica. La totale assenza di un frontespizio, o le carenze

di un frontespizio che spesso non contiene gli elementi bibliografici essenziali (ad es. la data di pubblicazione, la dicitura esauriente dell'ente autore) richiedono al catalogatore una speciale cura nelle operazioni di scelta e formulazione degli elementi bibliografici fondamentali per l'individuazione e il recupero del documento.

Alle difficoltà di distinguere la LG da quella convenzionale e a quelle dovute alla estrema varietà di presentazione di "vesti editoriali", si aggiunge un ulteriore elemento di complessità legato alle diverse e numerose tipologie di documenti, sia a carattere monografico che di pubblicazione in serie.

Come è noto molte tipologie di documenti di LG sono legate al settore disciplinare in cui vengono prodotte e "riconosciute" come una particolare tipologia tra gli addetti ai lavori. Come evidenziato dai risultati dell'indagine sui produttori di LG effettuata nel primo anno del progetto, nel settore della sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro vengono prodotte particolari tipologie, quali pareri tecnici, procedure di sicurezza, linee guida, etc. Tali documenti hanno contenuto e funzioni specifiche, ma sicuramente sono caratterizzati da una varietà di vesti editoriali che in gran parte dipende dal tipo di produttore e soprattutto dalle strategie di gestione e dalla politica informati-

va adottata dall'ente.

Di conseguenza, l'adozione di regole catalografiche specifiche per descrivere la LG costituisce un evidente vantaggio, in quanto evidenzia gli elementi bibliografici distintivi di questo tipo di documentazione e permette la trasferibilità e interoperabilità tra archivi diversi di LG.

Sia le regole COSATI che SIGLE attribuiscono grande importanza all'ente autore, responsabile del contenuto intellettuale o editore del documento, in quanto una sua corretta formulazione costituisce uno dei principali requisiti per il recupero del documento. Attualmente, anche se la diffusione di Internet ha portato ad una maggiore possibilità di recupero dei documenti elettronici, spesso appartenenti alla LG, si può affermare che l'indicazione esplicita dell'ente collettivo fornisce una garanzia di qualità di informazione spesso non così evidente in documenti redatti da autori personali. Tali regole forniscono inoltre un adeguato significato ad elementi bibliografici tipici di questi documenti, quali il numero di rapporto, le informazioni sulla disponibilità e sulla riservatezza.

Nella catalogazione dei documenti contenuti nella base di dati ISPEL, si è scelto pertanto di utilizzare come modello di riferimento le regole SIGLE, adattandole a una utenza italiana e ai documenti specifici del

settore della prevenzione e sicurezza.

### **Sistema di gestione dei dati**

Particolare attenzione è stata posta nei moduli di inserimento dei dati, realizzati su NT server accessibile in locale su browser web. Lo sviluppo di una interfaccia amichevole è infatti accompagnato da strumenti di ausilio sia in fase di data entry che di modifica. In particolare viene facilitata la formalizzazione e standardizzazione degli enti autori attraverso il modulo di inserimento semplificato del menu ENTE, vengono agevolate le operazioni di spoglio di pubblicazioni in serie e di atti di convegni e vengono fornite modalità di ricerca e di modifica che si avvalgono di liste precostituite.

L'utilizzo di un database relazionale permette di aggregare i dati a più livelli e secondo viste diverse, assicurando al tempo stesso la loro congruità. Agli archivi principali (che sono l'archivio documenti, l'archivio ente autore e l'archivio delle parole chiave) è possibile accedere in modo autonomo ed effettuare direttamente le funzioni di inserimento e modifica.

La base di dati ha inoltre un archivio predefinito che riporta la lista delle tipologie dei documenti, da cui dipendono le maschere di immissioni dati per ciascuna tipologia. Ciò vuol di-

re che una volta scelta la tipologia corrispondente al documento che si sta catalogando, il sistema visualizza solo gli elementi bibliografici tipici della tipologia e fornisce quindi una "guida indiretta" alla catalogazione.

Infine il caricamento del glossario CIS (Centro Internazionale di Informazione sulla Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro) nella base di dati e la possibilità di inserire nuove parole chiave per descrivere il contenuto dei documenti, permettono la gestione e l'aggiornamento di quello che in futuro potrebbe diventare un thesaurus.

E' stato predisposto un manuale dettagliato per l'utilizzazione a regime del database, il cui prototipo è attualmente caricato sul server della biblioteca di Monteporzio, dove sono in corso le prime verifiche e valutazioni sulle duecento schede inserite.

In conclusione, i primi risultati sono confortanti e il catalogo finalmente reso disponibile sembra aver suscitato notevole interesse. E' importante, nei prossimi mesi, mettere a punto un programma per la messa a regime della base di dati. Per il momento è purtroppo necessario rimandare il progetto di una catalogazione condivisa da più enti produttori, mentre rimane fondamentale organizzare un'attività di sensibilizzazione sull'importanza di una corretta ge-

stione e diffusione della LG, al fine di realizzare una rete che faciliti il flusso informativo tra le diverse istituzioni coinvolte nel settore. Allo stesso tempo è necessario individuare un primo nucleo di enti disposti a partecipare ad un progetto pilota per l'acquisizione dei documenti e l'alimentazione della base di dati.

## Ed in breve...

(a cura di L. Vespucci)

### UNI/DIAM

Il 22 marzo è stato nominato il nuovo Presidente della Commissione UNI/DIAM (Documentazione Informazione Automatica Micrografia) nella persona di Giovanna Mazzola Merola (Istituto Centrale per il Catalogo Unico e la Documentazione) ed il Vice Presidente nella persona di Claudia Rosa Pucci (Fondazione Ugo Bordoni). Sono state confermate le seguenti sottocommissioni con i relativi Presidenti: SC2 Conversione dei linguaggi scritti Francesca Niuitta (Bibl. Naz. Centrale di Roma); SC3 Terminologia dell'informazione e documentazione Claudia Rosa Pucci (FUB); SC4 Automazione e documentazione Cristina Magliano (ICCU); SC8 Statistiche per l'informazione e documenta-

zione Paola Geretto (Bibl. ISTAT); SC9. Presentazione, identificazione e descrizione dei documenti Anna Maria Campanile (Biblioteca CNR); SC10 Caratteristiche fisiche dei supporti di informazione dei documenti Maria Teresa Tanasi (Min. Beni Cult.). Sono in elaborazione i programmi dettagliati per il prossimo biennio, relativi alle attività di normazione in ambito nazionale ed internazionale, di ogni singola SC. *Chi fosse interessato a ricevere ulteriori informazioni può rivolgersi al Vicepresidente Claudia Rosa Pucci all'indirizzo e-mail [crosa@fub.it](mailto:crosa@fub.it).*

### Tornei e...giostre

Primo passo per la costituzione del Museo multimediale dei tornei, delle giostre e dei giochi, con sede a Foligno, è stata l'attivazione di un Centro di documentazione che si è potuto avvalere di un finanziamento europeo nell'ambito dell'iniziativa UE "Leader II" che coinvolge l'Italia (Foligno) e la Spagna (Olite). Sul sito [www.museo.tornei.quintana.it](http://www.museo.tornei.quintana.it) sono già disponibili:

- una base dati composta da 304 rievocazioni italiane di tornei. La b.d. è frutto di una ricerca attuata tramite contatti con gli enti organizzatori di giochi, tramite Internet e grazie allo studio di materiale cartaceo;
- catalogo bibliografico conte-

nente 1700 titoli italiani. Verranno aggiunte anche segnalazioni di opere redatte in altra lingua. Tra il materiale segnalato, anche film, documentari, ecc, corredati da abstract;

- catalogo di immagini: 400 schede relative a stampe e dipinti.

Ricordiamo, infine, che dal 24 febbraio e sino al 31 agosto si svolgerà a Foligno la mostra "Giostre e Tornei: dalle mostre al museo", primo segmento dell'oramai avviato Museo multimediale.

M.P.C.

### U.E.

- Durante il Summit svoltosi a Nizza nel dicembre 2000 è stata redatta la Carta dei diritti fondamentali UE.

- Il sito web della rappresentanza della Commissione Europea in Gran Bretagna contiene attualmente maggiori informazioni per i cittadini: posti di lavoro, lista di eventi collegati ad argomenti europei, collegamenti ad altri siti ufficiali della UE in altri paesi, elenchi di pubblicazioni statistiche che si possono ottenere gratuitamente.

- "Linee guida" sulla legislazione delle biblioteche europee e sull'editoria elettronica sono state pubblicate in un volume, all'indomani del Colloquio dei